



# Barlassina

## *Notizie*

Numero 17 - Marzo 2024

## Verso una Barlassina sostenibile



### ***Pagina 4***

Efficientamento energetico al via

### ***Pagina 8***

Pedemontana: a che punto siamo?

### ***Pagine 9***

Pietra d'Inciampo: il dovere della memoria continua

### ***Pagina 12***

Giorno del Ricordo: mostra fotografica in biblioteca



**IL VERO NEGOZIO SPECIALIZZATO  
1500 MQ PER LA TUA CASA**

Biancheria casa  
Tende e Tessuti d'arredo  
Tappeti - Teleria bimbo  
Abbigliamento e intimo



Rilievo misure e installazione Tende e Pavimenti  
Realizzazioni sartoriali | Lavaggio e Restauro Tappeti

seguici su  
   
**coren.it**

Via Piave, 7 - Meda - Superstrada Mi-Meda, uscita 12  
Tel. 0362.70012 - [negozi@coren.it](mailto:negozi@coren.it)  
**Ampio parcheggio riservato**

# La parola al Sindaco

Cari barlassinesi, questo è l'ultimo numero dell'Informatore Comunale prima delle elezioni di giugno e quindi anche il mio commiato da primo cittadino.

Dopo dieci anni, anche se una recentissima normativa mi consentirebbe di ripresentarmi e correre per un terzo mandato, ho deciso di fare un passo indietro. Il mio amore e il mio impegno per Barlassina non verranno meno, ma è giusto che ci sia un ricambio. È obbligo che scaturisce dal cuore, prima ancora che dal dovere, dirvi innanzitutto ancora grazie. Grazie a tutti e a ciascuno, grazie ai miei più stretti collaboratori, ai dipendenti comunali, al Consiglio Comunale, alle associazioni di cui è ricco il nostro paese, alle realtà produttive che danno lavoro a tante persone e hanno resistito alle tempeste di questi ultimi anni. Davvero tutti ho sentito vicino, magari anche nel dissenso costruttivo, e tutti mi avete reso onorato ed orgoglioso di rappresentarvi e di poter servire Barlassina. Sono stati dieci anni intensi e in particolare questo secondo mandato è stato decisamente impegnativo. Inutile dire che il Covid, arrivato a nemmeno un anno dalle elezioni, lo ha caratterizzato in modo indelebile. Noi Sindaci ci siamo ritrovati in prima fila a dover assicurare e sostenere le nostre comunità, provate dai lutti e dalla fatica del lockdown. Il primo pensiero va ai nostri concittadini deceduti e alle loro famiglie; non potrò mai dimenticare il senso di angoscia ed impotenza ad ogni comunicazione di qualche decesso, le telefonate disperate con le famiglie. Così come non potrò dimenticare i giorni (e qualche volta anche le notti) ad interpretare DPCM, ad incrociare i dati che arrivavano da ATS, a cercare di organizzare nel modo migliore possibile gli aiuti, in particolare a chi era solo e/o malato. A questo proposito davvero encomiabile è stato il lavoro dei "miei" assessori e dei "miei" consiglieri, degli uffici comunali, di tante associazioni, di singoli cittadini che si sono dati da fare. È stata una fatica, fisica ed emotiva, ma vedere i "miei" barlassinesi fare comunità è stato di grande aiuto e consolazione.

Covid ... ma non solo; più forti dell'emergenza, in questo secondo mandato abbiamo portato avanti alcuni progetti importanti, in particolare quello sull'efficientamento energetico di scuola, palestra e biblioteca, di cui potete leggere nel dettaglio nelle pagine seguenti, e che consentirà di avere edifici completamente rinnovati e ad emissioni quasi zero,

con notevoli risparmi negli anni a venire.

Un progetto che ha richiesto anni per andare in porto, ma che cambierà davvero il volto di importanti edifici pubblici. Abbiamo lavorato al progetto di sostituzione

dei pali luce, che sta arrivando alla conclusione proprio in queste settimane e che consentirà di modernizzare l'illuminazione pubblica rendendola completamente a LED, con notevoli risparmi anche in questo caso.

Ha fatto passi avanti il progetto per il recupero della Corte Lanzani, anche se l'iter per portarlo avanti necessita ancora di un po' di tempo. Un tesoretto per la prossima amministrazione.

E accanto ai progetti più importanti non è stato tralasciato l'ordinario. Tante cose, se vogliamo piccole e magari non immediatamente evidenti, ma importanti; ne ricordo solo alcune: l'introduzione del sacco con microchip, che ha aiutato la percentuale di raccolta differenziata a salire ulteriormente fino a toccare l'84% lo scorso anno; una costante manutenzione ed implementazione dei giochi nei nostri parchi, in particolare con l'installazione anche di alcuni giochi inclusivi, perché nessuno deve restare indietro, specie tra i bambini; un impianto di videosorveglianza che è stato ampliato e che vede al momento 60 telecamere attive, che in molti casi hanno consentito di perseguire persone colpevoli di diversi reati; l'istituzione del Tavolo dell'Inclusione che vede insieme amministrazione, parrocchia, associazioni caritative, così da potersi confrontare sui bisogni del territorio e cercare di rispondervi al meglio. Pur tra ristrettezze di bilancio e Covid, non abbiamo mancato di sostenere sport e cultura, con diverse iniziative e con un costante investimento nel patrimonio librario della nostra biblioteca.

Non ci siamo insomma risparmiati, cercando di servire al meglio Barlassina con uno sguardo a 360°. Ora il lavoro dovrà essere portato avanti dalla prossima amministrazione.

Faccio fin da ora i migliori auguri al mio successore, chiunque esso sarà, orgoglioso di lasciargli una comunità bella, viva e coesa, a cui ho sempre voluto bene e alla quale, dopo averla servita da Sindaco, ne voglio se possibile ancor di più.

Grazie Barlassina!



# Efficientamento energetico al via

**S**ono partiti i lavori del progetto di efficientamento energetico per trasformare il complesso scolastico, la palestra e la biblioteca in Near Zero Energy Buildings (NZEB), con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia primaria fino all'80%. Il progetto si realizzerà grazie all'accordo tra l'amministrazione comunale e Gelsia, prevede investimenti per oltre 6 milioni di euro su 6 edifici e una tempistica di completamento dei lavori stimata in 15 mesi dall'avvio del cantiere.

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione, ha l'obiettivo di riqualificare gli edifici per soddisfare gli standard NZEB, implementare tecnologie e soluzioni energetiche efficienti, migliorare la sostenibilità ambientale complessiva, aumentare il livello di sicurezza degli ambienti e, non ultimo, sensibilizzare la comunità locale ai temi di risparmio energetico e sostenibilità.

Gli interventi prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici, la riqualificazione completa dell'involucro termico tramite cappotti e isolamenti e il rifa-



cimento delle coperture, la sostituzione degli attuali serramenti con infissi a bassa trasmittanza, la rimozione dell'amianto attualmente incapsulato e presente sulle coperture degli edifici, la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade LED ad alte prestazioni, la riqualificazione completa dell'attuale centrale termica con l'i-

stallazione di generatori di calore del tipo pompa di calore a basso impatto energetico.

Il progetto prevede, in ottica di evoluzione "smart" del Comune, anche la fornitura e l'installazione di un sistema di telecontrollo in modo da permettere il monitoraggio dei consumi energetici in tempo reale.

## STUDIO FISIOTERAPICO G. Wolff

FISIOKINESITERAPIA - RIEDUCAZIONE MOTORIA  
 MASSOTERAPIA - LINFODRENAGGIO - TECAR THERAPY  
 TAPING NEUROMUSCOLARE - LASERTERAPIA  
 ELETTROTHERAPIA - BEMER THERAPY

Barlassina (MB) - Via Longoni, 36  
 Tel. 0362 542561 - Cell. 335 6008788  
 e-mail: fisiowolffgunter@gmail.com



Per realizzare gli interventi previsti ci si avvarrà dei fondi del Conto Termico, uno strumento gestito dal GSE che incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica, per Pubbliche amministrazioni ma anche privati.

Si tratta di un progetto che ha richiesto anni di lavoro e per l'amministrazione essere riusciti a portarlo in porto è una grande soddisfazione. L'amministrazione comunale ha infatti sempre creduto nel tema del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, e questo progetto è un grande tassello in questa direzione. Un grazie doveroso va agli uffici comunali e a Gelsia per il lavoro svolto e il tanto tempo dedicato, così come alla dirigenza del nostro Istituto Comprensivo per la collaborazione dimostrata.

Così la dichiarazione di Massimiliano Riva, presidente di AEB, a cui Gelsia fa capo: *“Uno dei pilastri del nostro piano industriale è la transizione energetica. Per raggiungere gli importanti obiettivi di decarbonizzazione del Paese, oltre che sulle fonti rinnovabili bisogna puntare sul risparmio energetico. AEB, attraverso Gelsia, è in prima linea per accompagnare i nostri territori in questo percorso, mettendo a disposizione know how e competenze consolidate. Attenzione e vicinanza a famiglie, imprese, pubbliche amministrazioni, professionisti sono i driver che ci guidano. In questo caso il progetto con il Comune di Barlassina ci consentirà di consegnare alla comunità edifici ad altissime prestazioni energetiche, con fabbisogno quasi nullo e coperto in misura significativa da fonti rinnovabili”*.

Anche la Dirigente Scolastica dell'IC Barlassina, Maria Alberti ha com-

mentato: *“Un ambiente di apprendimento in linea con i più elevati standard energetici adottati dalla UE a seguito delle direttive EPBD (Energy Performance Building Directions) – è un segno di progresso e di sinergia fra istituzioni che operano per il bene comune. Gli items di riferimento per l'istruzione nel nostro Paese pongono un forte accento corretto sfruttamento, nonché sull'implementazio-*

*genitori, il tessuto produttivo e il terzo settore: la consegna alla comunità di edifici completamente rinnovati sotto il profilo energetico e della modernizzazione costituisce un impulso a fare meglio e insieme un riconoscimento del lavoro ben svolto per il bene dei nostri ragazzi. Per tutta la comunità di professionisti che opera nell'IC Barlassina, sarà occasione per puntare, nella progettazione didattica, sugli*



*ne delle competenze scientifiche, tecnologiche e informatiche (STEM) che garantiranno alle giovani generazioni una piena consapevolezza delle proprie scelte economiche e politiche in un'ottica globale. Il progetto di riqualificazione NZEB dell'istituto comprensivo di Barlassina è il fiore all'occhiello dell'azione politica dell'amministrazione e del sindaco, cui vanno i più vivi ringraziamenti per l'impegno rispettato. È anche l'opportunità per rinsaldare il patto con la comunità educante, la città, i*

*obiettivi ambientali trasversali connessi all'Agenda 2030. Un ringraziamento al pool di validi professionisti coinvolti nel progetto. L'istituzione che rappresento è fiera di contribuire a un progetto di questa portata tra l'Amministrazione Comunale di Barlassina e Gelsia, società del perimetro AEB.”*

Barlassina non può certamente risolvere i problemi del pianeta in termini di sostenibilità ambientale, ma vuole senza ombra di dubbio fare fino in fondo la sua piccola parte.

# Lavori pubblici mai fermi

**M**olti i lavori pubblici eseguiti tra fine 2023 e inizio 2024.

Innanzitutto tre grandi interventi di asfaltatura: via Pirandello, via Sanzio e parte di via Paganini, per un investimento totale pari a € 601.000,00. Per quanto riguarda poi via Pirandello si è provveduto a modificare la viabilità, rendendola a senso unico per un tratto, togliendo l'uscita verso via Longoni, particolarmente pericolosa.

Si è provveduto poi al rifacimento di un parcheggio in via Volta e alla sistemazione di diversi marciapiedi, così come alla sistemazione dell'illuminazione di Piazza Cavour, con la sostituzione



illuminazione a led in Piazza Cavour

tuzione delle luci LED, nell'ottica di un'attenzione al decoro e al risparmio

energetico. Azioni queste che hanno visto un investimento di € 66.000,00.

Ancora attenzione anche alla sicurezza, con l'installazione di tre nuove telecamere in via Piave e in via Marconi, e poi in particolare per i nostri parchi (investimenti per circa 70.000,00 euro), con la manutenzione e l'installazione di nuove attrezzature e giochi. È un'attenzione per luoghi che sono di incontro e frequentati soprattutto da famiglie e bambini, che meritano di essere quindi ordinati ed accoglienti. Alcuni interventi sono già stati effet-



Riorganizzazione di via Sanzio

**TREE OF LIFE**  
STUDIO PILATES

PILATES MATWORK  
PILATES MACCHINE  
MOTR  
BODY FLYING

HATHA YOGA  
ASHTANGA  
VINYASA YOGA  
MEDITAZIONE

Via Padova, 35 - 20823 Camnago - Lentate s/S | + 39 338 9328094  
deborah@pangallo.it | treeoflifepilates.it | Tree of Life. Studio Pilates | deborahtreeoflife



Asfaltatura di via Paganini



Nuovi giochi nell'area ex tiro a segno



Riorganizzazione di via Pirandello

tuati, altri lo saranno nelle prossime settimane:

#### **Parco Ex-Tiro a Segno**

Verifica e manutenzione dei giochi esistenti;

Rimozione del bilico in legno ammalorato e installazione di un nuovo bilico in acciaio;

Posa di un tavolo da Ping Pong in cemento;



Nuovi giochi nel parco pubblico di via Piave

Posa di una nuova attrezzatura ludica (torre rampa/scivolo).

#### **Giardini di Palazzo Rezzonico**

Verifica e manutenzione dei giochi esistenti;

Rimozione della giostrina danneggiata e posa di una nuova giostrina inclusiva;

Posa di un nuovo gioco a molla.

#### **Parco Tricolandia**

##### **Via Paganini**

Verifica e manutenzione dei giochi esistenti;

Inserimento di due seggiolini a gabbietta per l'altalena;

Posa di reti per le porte da calcio a 5

Posa di nuova Coppia Basket;

Posa di attrezzatura Calisthenics (attrezzo complesso multi-esercizio);

Posa di nr.2 panche senza schienale in acciaio.

#### **Parco Arcobaleno**

##### **Via Foscolo**

Verifica e manutenzione dei giochi esistenti.

#### **Parco Ex Area Militare**

##### **Via Belisario**

Verifica e manutenzione dei giochi esistenti;

Posa di un nuovo gioco (torretta con scivolo ed arrampicata).

# Tratta B2 di Pedemontana: a che punto siamo?



**S**i è tenuto mercoledì 15 novembre 2023 l'ultimo incontro in Regione Lombardia del coordinamento dei sindaci delle città interessate dal tratto B2 di Pedemontana con Regione Lombardia e Concessioni Autostradali Lombarde/Autostrada Pedemontana Lombarda.

Il coordinatore dei sindaci della B2, Gianpiero Bocca, sindaco di Cesano Maderno, ha illustrato a Cal, Autostrada Pedemontana Lombarda e Regione Lombardia i punti condivisi dalle Amministrazioni comunali, ribadendo l'importanza di alcune questioni cruciali: la gestione delle cantierizzazioni e le opere di compensazione ambientale e viabilistica. La prima richiesta ha riguardato l'avvio di un programma di collaborazione con il Centro Studi Pim per supportare i Comuni nelle loro valutazioni correlate alla fase di cantierizzazione della tratta B2 di Pedemontana. Un argomento ritenuto prioritario per le ripercussioni viabilistiche sul territorio durante i lavori.

Si è inoltre chiesta la verifica delle opere previste nel Piano intercomunale della viabilità con riferimento alla prescrizione Cipe numero 51, anche in relazione alle esigenze di programmazione delle Amministrazioni riguardanti gli interventi compensativi. Sono state presentate quindi, a seguito della valutazione effettuata insieme alla Provincia, le opere e le misure compensative che i Comuni hanno considerato di proporre per mitigare gli effetti dell'infrastruttura attraverso l'utilizzo di risorse, che derivano dalla prescrizione Cipe numero 51, pari a circa 60 milioni di euro. Autostrada Pedemontana Lombarda fornirà ai Comuni la convenzione-tipo che consentirà di avviare l'iter amministrativo necessario per poter realizzare e finanziare le opere.

E' stato ribadito infatti da parte delle amministrazioni che è fondamentale il rispetto degli impegni a suo tempo sottoscritti relativi alle opere di compensazione.

I sindaci hanno confermato la necessità di tenere alta l'attenzione sulle istanze delle rispettive comunità con particolare riferimento alle agevolazioni tariffarie per i cittadini in relazione al pedaggio. È stato posto anche il tema della comunicazione: i sindaci hanno sottolineato l'importanza di un'attività significativa di comunicazione ai cittadini in collaborazione con le Amministrazioni comunali per quanto riguarda l'aggiornamento sui lavori. L'apertura dei cantieri delle tratte B2 e C, la cui progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori è stata affidata al consorzio di imprese guidato dal Gruppo Webuild e partecipato da Impresa Pizzarotti & C S.p.A., per un investimento di circa 1,26 miliardi di euro, è prevista per metà del 2024.

**A**d aprile in arrivo una quarta casetta dell'acqua a Barlassina. BrianzAcque posizionerà infatti un nuovo self service idrico in via dei Prati, che si aggiungerà quindi a quelli presenti in via Paganini, Montale e Piave. Un'installazione richiesta dall'amministrazione su sollecitazione di alcuni cittadini, ma non scontata per un comune della nostra dimensione e che già contava tre casette. Per questo il ringraziamento a BrianzAcque è doveroso.

Ripristinata nel frattempo da parte di BrianzAcque anche la casetta dell'acqua di via Piave, dopo che era stata oggetto tempo fa di atti vandalici.

I complessi lavori di riparazione hanno riguardato sia le pareti esterne della struttura che i meccanismi interni per la distribuzione dell'acqua.

La casetta sarà ora sorvegliata da nuove telecamere che consentiranno riprese da ogni lato.

# Una seconda Pietra d'inciampo, per continuare a fare memoria

“Una persona viene dimenticata solo quando viene dimenticato il suo nome”, così la dott.ssa Silvia Motta ha concluso il suo intervento sulla Germania nazista e i gerarchi del Reich la sera del 26 gennaio. Con questo spirito abbiamo celebrato il 27 gennaio, Giornata della Memoria, coincisa per Barlassina anche con la posa di una seconda Pietra d'Inciampo, in memoria di Carlo Visconti.

La cerimonia di commemorazione si è tenuta nel pomeriggio presso Palazzo Rezzonico, alla presenza dei parenti, del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di numerosi cittadini.

Come due anni fa per Achille Tagliabue, è stato un momento intenso e commovente, perché ogni volta che si posa una Pietra di Inciampo si rinnova il dolore della perdita, ma anche un sentimento di gratitudine e di affetto per un concittadino che non c'è più, ma che fa parte della nostra storia e che con questo gesto simbolicamente riportiamo a casa.

Al termine della commemorazione,



la Pietra d'Inciampo è stata presa in consegna da una giovane discendente di Carlo Visconti e in corteo ci si è diretti verso via Milano 60, all'epoca casa del giovane Carlo, per la vera e propria cerimonia di posa.

È stato bello vedere che tanti ragazzi della nostra scuola si sono avvicinati alla Pietra dopo la posa, la fotogra-

favano, qualcuno l'ha sfiorata quasi accarezzandola; è a loro che la consegniamo, non perché rimanga un oggetto da osservare, ma perché continui ad alimentare una memoria viva di quanto è costata la nostra libertà e di quanto insensato dolore provochino dittature e conflitti, ieri come oggi.



## La vita di Carlo Visconti

Nato a Barlassina il 21 settembre 1920, residente in via Vittorio Emanuele 3° al n. 15, oggi via Milano 60, figlio di Antonio e Cappellini Antonietta, fu soldato effettivo al 17° Settore della Guardia alla Frontiera.

Catturato dalle truppe tedesche, venne deportato in Germania per l'internamento nel campo di prigionia/struttura di lavoro coatto di Hildesheim, dove morì per malattia il 30

marzo 1945, alle ore 21.30, durante il ricovero nell'Ospedale Civico di Hildesheim.

La salma venne tumulata nel locale cimitero di Sankt Goehard con una cerimonia per la tumulazione il giorno 10 aprile 1945.

Sulla sua tomba fu posta una croce a suo ricordo e il 17 aprile 1945 fu celebrata una S. Messa a suo suffragio.

## Il discorso del Sindaco

**B**envenuti a tutti, saluto con affetto innanzitutto i famigliari di Carlo Visconti e naturalmente tutti voi; vi ringrazio per aver voluto essere presenti a questo importante momento, ringrazio in particolare Loretta che ci ha introdotti e ci accompagnerà con la sua musica e i rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi con i loro insegnanti.

Un doveroso ringraziamento va anche al Comitato Pietre d'Inciampo di Monza e Brianza, che oggi non ha potuto essere presente, ma che è l'anima da qualche anno di questa meritevole iniziativa.

È davvero significativo quello che stiamo facendo oggi, la posa di una seconda Pietra d'Inciampo, dopo quella dedicata ad Achille Tagliabue, a ricordo di un altro concittadino, Carlo Visconti, giovane soldato deportato in Germania nel 1943 a soli 23 anni e lì destinato al campo di lavoro coatto di Hildesheim. Provato dalla situazione, la sua salute ne risentì irrimediabilmente, tanto da dover essere ricoverato nel locale ospedale civico a fine gennaio del 1945, ospedale dove morì il 30 marzo 1945.

È significativo questo momento perché in qualche modo, posando questa pietra, riportiamo Carlo a casa. Scorrendo le lettere che scrisse dal fronte e che i famigliari ci hanno cortesemente messo a disposizione per preparare questo momento - ne abbiamo appena ascoltata una - emerge la figura di un giovane pieno di vita, amante della compagnia e della musica, con il pensiero costante che la sua famiglia stesse bene e non si



preoccupasse troppo per lui e con un profondo affetto per il nostro paese, a cui desiderava ardentemente e si diceva convinto di poter ritornare.

Purtroppo la storia è andata diversamente, ma Barlassina oggi si stringe a lui e alla sua famiglia e in qualche modo lo riaccoglie, dice che non lo ha dimenticato e gli è grata.

È significativo questo momento anche perché lo celebriamo proprio il 27 gennaio, Giornata della Memoria, in cui, come dice la legge che l'ha ufficialmente istituita in Italia "ricordiamo la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati."

Non celebriamo questo momento certamente a cuor leggero, perché le sofferenze che Carlo ha subito e che la sua famiglia ha patito non possono essere cancellate, ma questo momento e questa nostra presenza può dar loro un senso e in qualche modo

fornirci qualche spunto di riflessione per il presente.

Pensando alla storia di Carlo e di tanti altri giovani come lui mi sono venute in mente due parole che vorrei offrirvi. La prima è **DESIDERIO**.

Come accennavo poc'anzi, leggendo le lettere di Carlo emerge un grande desiderio di vita, di amicizia, di famiglia.

Desideri buoni, che per lui e tanti giovani come lui si sono infranti a causa di una guerra sciagurata, scatenata da uomini che avevano invece desideri di potere e di ricchezza e che avevano instaurato regimi totalitari e brutali.

A quanti bambini, ragazzi, giovani, famiglie ancora oggi la guerra in tante parti del mondo distrugge desideri e uccide il futuro?

Quanti potenti per orgoglio e avidità non si curano delle sofferenze che procurano al popolo che dovrebbero servire e si rifiutano di cercare vie d'uscita a conflitti che seminano morte e distruzione?

Ucraina e Gaza sono solo gli ultimi esempi in ordine di tempo.

Mi rivolgo soprattutto ai più giovani: coltivate desideri di bene! Dobbiamo

*coltivare desideri di bene.*

*Un mondo dove diseguaglianze, violenza, guerre non trovino più posto non si improvvisa, dobbiamo educarci al bene.*

*Per questo momenti come quello di oggi sono importanti, perché ci aiutano a chiederci da che parte stiamo, che mondo vogliamo costruire, a partire dalle piccole scelte quotidiane.*

*Una seconda parola è la parola RESPONSABILITÀ, la responsabilità di chi ha in mano le redini del mondo e con le sue scelte può decidere della vita e della morte delle persone, ma anche la responsabilità di tutti noi nelle scelte di ogni giorno e di noi adulti nei confronti delle nuove generazioni, nel trasmettere loro valori e uno sguardo positivo sulla realtà e sugli altri, la bellezza dell'onestà, del collaborare, del non prevaricare.*

*La pace che tanto agogniamo non potrà esserci nel mondo se non parte dalle nostre famiglie, dalle nostre comunità, dai rapporti tra di noi.*

*Tutti noi siamo responsabili, cioè chiamati ad essere capaci di rispondere, del tipo di società che vogliamo e*

*stiamo contribuendo a costruire. Se costruiamo rapporti basati sulla diffidenza, sulla sfiducia, sulla paura, sulla violenza fisica e verbale, i nostri paesi, la nostra Italia, il nostro mondo non saranno mai in pace.*

*Il 6 dicembre ero in Sant'Ambrogio con tanti altri Sindaci ed amministratori ad assistere al discorso alla città dell'Arcivescovo e mi ha colpito un passaggio:*

*“Anche i discorsi quotidiani, le chiacchierate in famiglia, tra gli amici, nell'ambiente di lavoro contribuiscono a “creare il clima” che si respira. Se i genitori quando parlano tra loro accumulano lamentele, sfogano malumori, esprimono risentimenti a proposito dell'ambiente di lavoro, delle relazioni tra parenti, dei comportamenti dei vicini di casa, possono i figli che ascoltano evitare di avere paura dell'ambiente di lavoro e dei rapporti con le persone?”*

*Se coloro che hanno responsabilità educative nell'ambito scolastico, ecclesiale e nelle forme diffuse di attività sociali e culturali professano un pessimismo abituale, un malumore*

*radicato, una sfiducia generalizzata, un sospetto sistematico, è comprensibile che bambini e bambine, ragazzi e ragazze siano contagiati dal malumore, dalla sfiducia, dalla paura.” Ecco, io penso che Carlo, Achille, i milioni di morti della Shoah e di tutte le guerre, ci gridino con la loro vita e la loro morte che abbiamo il dovere di ricordarli e la responsabilità di vivere bene il presente perché questo ricordo non sia solo pura retorica.*

*Chiudo anche questa volta, come feci in occasione della posa della Pietra d'Inciampo per Achille Tagliabue, con una frase di Elie Wiesel:*

*“Oggi ci si potrebbe chiedere: perché la memoria, perché ricordare, perché infliggere un dolore tale? In fondo per i morti è tardi ma per i vivi no. Se non si può annullare il tormento, si può invece sperare, riflettere, prendere coscienza.”*

*Che il gesto che tra poco andremo a compiere della posa di questa Pietra d'Inciampo diventi davvero un gesto di speranza, di riflessione, di memoria che si fa impegno.*

*L'Amministrazione Comunale  
porge alla cittadinanza  
i migliori auguri di Buona Pasqua*

# Il dovere del ricordo

“La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale “Giorno del ricordo” al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.”

(Art.1 - legge 30 marzo 2004 n. 92)

La data del 10 febbraio coincide con la data in cui nel 1947 fu firmato il Trattato di Parigi, che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia.

Si calcola che dal 1946 al 1956 circa 250.000 italiani dovettero lasciare le terre assegnate alla Jugoslavia e che dal 1943 al 1947 per mano dei partigiani del maresciallo Tito si compì l'eccidio di oltre diecimila persone, gettate vive o morte nelle foibe, le cavità carsiche ai confini orientali.

Per celebrare questa ricorrenza è stata proposta quest'anno presso la biblioteca comunale una mostra fotografica “Il dovere del Ricordo”, a cura di Anvgd (Associazione Nazionale Venezia Giulia E Dalmazia), mostra inaugurata proprio il 10 febbraio.

Le immagini della mostra ben hanno reso la drammaticità di quei momenti per i nostri connazionali: i volti desolati e spaventati di migliaia di persone costrette dall'oggi al domani a lasciare tutto e fuggire, i corpi martoriati delle vittime.

All'inaugurazione era presente anche il dottor Pietro Cerlienco, presi-



dente della sezione Monza Brianza di Anvgd, il quale, dopo aver ringraziato l'amministrazione per la sensi-



bilità e disponibilità, ha sottolineato l'importanza del momento. Da figlio di esule ha ricordato le sofferenze patite dai nostri connazionali, da un lato costretti a lasciare le loro terre perché italiani, dall'altro alcune volte, accanto ad esperienze estremamente positive, malamente accolti dalla stessa Italia, perché erano in fondo un simbolo della guerra persa, pensiero che si voleva rimuovere.

Eppure il sentimento prevalente non vuole essere quello di rivalsa, ma appunto di ricordo: le sofferenze dei nostri connazionali del confine orientale chiedono di non essere dimenticate, non certo di essere strumentalizzate o diventare fonte di divisione.

# Te' con autore, una scommessa vinta

**S**commessa vinta! Grande successo per l'iniziativa "Te' con l'Autore", promossa dalla Biblioteca Comunale e ospitata presso Snail Bar, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti per la disponibilità. Tre sabati pomeriggio in cui i partecipanti hanno avuto modo di incontrare tre autori barlassinesi che hanno presentato le loro ultime fatiche, di interloquire con loro e infine di sorseggiare un'ottima tazza di tè, ogni volta diverso, appositamente fatto confezionare da Snail Bar per l'occasione. Il 20 gennaio è stata la volta di Carmela Scotti, origini siciliane, ma da tanti anni sposata e residente a Barlassina, che ci ha parlato del suo "Del nostro meglio", opera che le è valsa tra l'altro una candidatura al Premio

Strega, uno dei più prestigiosi premi letterari in Italia.

Con grande generosità ci ha introdotti in questa storia, che parla di legami, di rapporti tra genitori e figli, di pace da ritrovare con sé stessi, la propria storia, i propri ricordi, e ci ha parlato della sua idea di scrittura, riuscendo a suscitare nel pubblico presente curiosità e domande.

Il 3 febbraio è stata la volta di due "vecchi" amici di Barlassina e della nostra biblioteca: Teresa Radice e Stefano Turconi, che ci hanno presentato la loro ultima graphic novel "Il Contastorie", storia del piccolo Pedro, divoratore di storie, che sarà costretto a crescere in fretta e scoprirà in se stesso un coraggio maggiore di quello trovato nelle storie che tanto amava

leggere. Una storia di riti di passaggio e di cattivi maestri, di sogni tenaci e fiducia tradita, ma infine di amore.

Tante le domande anche in questo caso e alla fine un lungo firma libri, a cui Teresa e Stefano si sono prestati con la consueta disponibilità.

Ultimo incontro il 2 marzo con Riccardo Frangi, che ci ha presentato il suo lavoro su un filosofo, Ralph Waldo Emerson, che ha avuto un influsso molto importante sulla filosofia europea, in particolare sul pensiero di Nietzsche, e sul pragmatismo americano. Un incontro molto diverso dagli altri due, ma altrettanto bello ed interessante.

L'augurio è che questi tre momenti possano essere i primi di una lunga serie.

## Incontriamoci in mensa

**V**enerdì 23 febbraio si è svolta l'iniziativa "Incontriamoci in mensa": una cena speciale all'interno della mensa scolastica. L'iniziativa è stata rivolta ai bambini delle classi prime della Scuola primaria e alle loro famiglie con l'obiettivo di far conoscere ai genitori il servizio di ristorazione, fondamentale affinché sia garantito il tempo pieno a scuola, gestito dal Comune in appalto alla società Cirfood.

I bambini hanno accompagnato i loro genitori nel locale mensa ed hanno vissuto un'esperienza nuova, cenando al tavolo con i loro e gustando un pasto effettivamente inserito nel menù scolastico.

Lasagne alla bolognese o vegetariane, crescenza di Comazzo, insalata mista e crostata alla marmellata sono state servite dalle addette mensa nella stessa modalità con cui vengono serviti i bambini durante il pranzo e così le famiglie hanno potuto verificare l'organizzazione e la specificità di un servizio



di ristorazione rivolto a minori.

Lavorare mettendo al centro l'interesse dei bambini è da sempre un nostro grande impegno e per questo crediamo che le iniziative come "Incontriamoci in mensa" siano fondamentali per creare quel clima di fiducia che alimenta e sostiene la "comunità educante" che ha il compito di accompagnare ciascun bambino nel suo percorso di crescita.

Questo è l'ultimo articolo del nostro mandato elettorale, ci apprestiamo a scriverlo provando emozioni contrastanti. Siamo sicuramente orgogliosi di essere arrivati alla scadenza elettorale con un gruppo unito di persone che ha saputo collaborare e mantenere il bene di Barlassina davanti a tutto. Siamo un po' tristi perché è questo un tempo di commiato, termina una bella avventura. Abbiamo amministrato Barlassina attraversando il periodo durissimo della pandemia del Covid e tenendo fede agli impegni presi: è tanto il lavoro svolto, ve lo riassumeremo in una pubblicazione che Insieme per Barlassina distribuirà a breve, ma il segno del nostro impegno è ben visibile tra chi vive Barlassina nel quotidiano e non compare soltanto ogni cinque anni... e va ben oltre alla riparazione di qualche buco. In questi anni il confronto tra gli Amministratori, i Consiglieri e i tanti amici della nostra Lista Civica ha tenuto viva una rete di rapporti che ha visto il confronto con tutti e l'allargarsi della cerchia dei "curiosi" diventati poi nuovi sostenitori. Il nostro progetto civico è un progetto vivo, questa ricchezza di legami ci permette di proporre una squadra continuamente rinnovata, come lo sarà alla prossima tornata elettorale. E' una delle chiavi del nostro successo politico e la risposta alla domanda che taluni si pongono: "perché la maggioranza del paese composta da cittadini con posizioni politiche diverse li sostiene sempre?!"

La nostra storia continua, insieme. Viva Barlassina!



La stagione fredda ha evidenziato ancora una volta, se mai ce ne fosse bisogno, l'inadeguatezza del sistema viabilistico e ciclopedonale di Barlassina. Sebbene la maggioranza abbia sbandierato ai quattro venti la sostenibilità delle sue scelte in termini di circolazione stradale, le criticità sono sotto gli occhi di tutti quanti. Il sedime di diverse strade è ammalorato e le recenti piogge di febbraio hanno riaperto buche su arterie primarie come via Marconi e Via XXV Aprile che ormai potrebbero essere battezzate con nome proprio stante il perdurare della loro esistenza. Discorso a parte poi meritano le cosiddette corsie pedonali, i serpenti rossi creati come piste ciclabili ma riconvertite a causa della loro irregolarità tecnica.

Sorvolando sul mancato rispetto della fattispecie da parte dei ciclisti, cosa ormai reiterata, occorre sottolineare come il fondo delle stesse sia così irregolare da trasformarle in piccoli specchi d'acqua ogni qualvolta l'intensità delle precipitazioni si protrae per più di un'ora, costringendo i pedoni a camminare sulla corsia stradale per evitare le varie pozze formatesi lungo il loro corso.

Infine, un'osservazione relativa ai cartelli di rispetto della distanza per i ciclisti installati in Corso Milano che, pur lodevoli nell'ideale, rischiano di indurre gli automobilisti al dubbio e, nel caso della vecchia Comasina, sembrano quasi invitarli ad occupare la corsia opposta ogni qualvolta si trovassero nella necessità di superare un ciclista, stante l'indicazione a mantenere una distanza da essi di almeno 1 metro e mezzo. Convinti che la vera sostenibilità urbana si basi innanzitutto sul rispetto delle regole già esistenti ma, soprattutto, sul controllo delle infrastrutture e dei flussi di traffico, vi invitiamo a considerare questi "pasticci" quando a giugno sceglierete a chi affidare le redini di Barlassina.



## Barlassina

Notizie

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 967 del 23/03/94

**Direttore responsabile:** Piermario Galli - Sindaco

**Redazione:** Comune di Barlassina

**Fotografie:** Luigi Romano e Sergio Asnaghi

**Web:** [www.comunebarlassina.it](http://www.comunebarlassina.it)

**Publishing, progetto editoriale e grafico:** Publi in srl, Via Campi, 29/L Merate (LC)

**Stampa:** Cattaneo Paolo Grafiche srl - Annone B.za (LC)

**Quadrimestrale a diffusione gratuita**



# #3

# #smartincentiva

smart anticipa gli incentivi.

Scegli  
**smart #3 Pro**  
a **352€**  
al mese

**TAN 3,97%**  
**TAEG 4,88%**

**47 rate**  
Maxi rata finale  
**13.591,00 €**  
Importo totale del credito  
**30.403,00 €**

 **smart**

**VENUS** S.p.A.

Viale Fulvio Testi, 326 – 20126 Milano

Prenota il test drive su

[smart.com](https://www.smart.com)

Informazioni ambientali relative al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 delle autovetture – marca: smart; modello: #3 (BRABUS), #3 (Premium/Edition), #3 (Pro+); cilindrata cm3: ---; tipo di carburante: energia elettrica; consumo di energia elettrica ciclo di guida: 17,6 (BRABUS), 16,3 (Premium/Edition), 16,8 (Pro+), 17,2 (Pro) kWh/100km; emissioni di biossido di carbonio (CO2) WLTP misto: 0 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento. Offerta valida fino al 31.03.2024 presso i punti vendita Smart Italia aderenti. Smart #3 Pro, prezzo 29.545,00 Euro\* (IVA, messa su strada e IPT incluse), anticipo 3.000,00 Euro, importo finanziato 26.545,00 Euro, in 47 rate mensili da 352,00 Euro, maxi rata finale 13.591,00 Euro. TAN (fisso) 3,97%, TAEG 4,88%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, oneri di incasso rata 5,00 Euro, spese invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00 Euro, spese istruttoria 350,00 Euro, imposta di bollo 16,00 Euro. Importo totale dovuto dal consumatore: 30.403,00 Euro. Il tasso calcolato è riferito all'ipotesi considerata nell'esempio riportato e può cambiare al variare delle condizioni. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento al documento denominato Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibile nei Punti Vendita aderenti/convenzionati. I Punti Vendita aderenti/convenzionati operano per la Banca quali intermediari del credito non in via esclusiva e a titolo accessorio rispetto all'attività commerciale/professionale svolta. Salvo approvazione di Deutsche Bank SpA. \*grazie a: contributo smart pari a 4.000 € e contributo statale pari a 5.000 € vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"), dal DM 20/03/2019 e dal D.L. 1 marzo 2022 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni normative e salvo verifica della disponibilità dei fondi.



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLA NOSTRA  
BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO.**

Supportiamo ogni giorno i vostri progetti  
perché crediamo che la ricchezza di una comunità  
passi attraverso il benessere di ognuno.

 **BCC  
BARLASSINA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Fondata sul bene comune.**